

Le personalità del Consiglio federale¹

«Neue Rheinische Zeitung» n. 155
29 novembre 1848^a

****Berna**, 24 novembre. Ai lettori della «Neue Rheinische Zeitung» non dispiacerà apprendere qualche dettaglio sulle personalità che sono adesso chiamate a governare la Svizzera sotto il controllo dei due consigli, e che hanno iniziato proprio adesso la loro attività. Cinque membri del Consiglio federale hanno accettato l'elezione incondizionatamente, uno, il signor Furrer, l'ha accettata provvisoriamente fino a primavera, e sull'accettazione del settimo (Munzinger) non possono esservi dubbi.

Il presidente del Consiglio federale *Furrer* è il tipico autentico zurighese. Come si direbbe in Francia, ha l'air éminentement bourgeois^b. Abbigliamento, portamento, lineamenti, tutto fino agli occhiali d'argento rivela al primo sguardo l'abitante della «libera città imperiale» che, come presidente del capoluogo² e quindi della Dieta federale³, si è sì civilizzato un poco, ma è tuttavia rimasto «un provinciale dalla testa ai piedi»⁴. Furrer, uno degli avvocati più capaci dell'«Atene svizzera» (così il filisteo zurighese ama chiamare la sua cittadina di diecimila abitanti), ha soprattutto il merito di aver rovesciato, con i suoi sforzi conseguenti e il suo liberalismo moderato, il regime zurighese di settembre⁵, e di aver ridato il cantone al partito del movimento. Come presidente della Dieta federale, è rimasto fedele ai suoi principi. Progresso moderato all'interno, rigorosa neutralità verso l'estero era la politica da lui seguita. Che adesso sia diventato presidente del Consiglio federale, è più un caso che una decisione deliberata. Si sarebbe preferito un bernese; ma si poteva scegliere solo tra Ochsenbein contro cui c'erano forti antipatie, e Neuhaus che adesso, nel 1848, si è comportato da conservatore proprio come cinque o sei anni fa e di conseguenza non è stato eletto al Consiglio federale. In questo impiccio, si scelse uno zurighese e allora Furrer era senza dubbio il più adatto. Quindi Furrer non rappresenta affatto precisamente la maggioranza dell'Assemblea federale, ma almeno rappresenta la maggioranza della Svizzera tedesca.

Il vice presidente *Druey* è da tutti i punti di vista il contrario di Furrer e il miglior rappresentante che la Svizzera francese poteva inviare. Se Furrer è troppo moderato per la maggioranza e ancor più per la minoranza radicale, Druey è di

^a Scritto da Engels. — ^b l'aria altamente borghese